

Rally 4 Regioni

segue

OPEN-RALLY

Salice Terme, 18-20 maggio 1984

Rally 4 Regioni

3 gara del campionato Open d'Italia, 17 appuntamenti dell'europeo rally (coeff. 2)

Le classifiche (66 partiti, 28 arrivati)

Assoluta: 1. Vudafieri-Pirollo (Lancia Rally) in 7h28'40"; 2. Cerrato-Cerri (Opel Manta 400) a 1'13"; 3. Del Zoppo-Tognana (Samba Rallye) a 30'00"; 4. Rayneri-Bartolich (Ritmo 130 Abarth) a 39'02"; 5. Bentivogli-Evangelisti (Alfa Romeo GTV) a 44'38"; 6. Cerutti-Perazzi (Opel Manta 400) a 50'29"; 7. Cravero-Mandrile (Opel Manta GTE) a 59'48"; 8. Guggiari-Ambrosoli (Citroën Visa) a 1h00'33"; 9. Fabbri-Ferfaglia (Ritmo 130) a 1h03'15"; 10. Gerbino-Cavalleri (Ritmo Abarth) a 1h04'29".

GRUPPO N

Classe 2000: 1. Fabbri-Ferfaglia (Ritmo 130) in 8h31'55"; 2. Gerbino-Cavalleri (Ritmo Abarth) a 1'14"; 3. Chiti-Boretti (Ritmo 130) a 7'05"; 4. Andolfi-Ercolani (Ritmo 130) a 22'18"; 5. Porcellana-Riccardi (Ritmo 130) a 33'06"; 6. Vidori-Cartasegna (Ritmo 130) a 1h00'07"; 7. Lollì-Migliora (Ritmo 130) a 1h08'44"; 8. Donati-Lazzerini (Ford XR3) a 1h54'38"; 9. Melia-Coppo (Samba Rallye) a 2h07'22".

GRUPPO A

Classe 1600: 1. Berisonzi-Sangiorgi (A112 Abarth) in 10h29'41"; 2. Schiavone-Ghia (Fiat 127) a 22"; 3. Coppa-Bergamaschi (A112 Abarth) a 2'25"; 4. Ferro-Scialbo (Talbot Sunbeam) a 1h06'18".

Classe 2000: 1. Rayneri-Bartolich (Ritmo Abarth) in 8h07'42"; 2. Bentivogli-Evangelisti (Alfa Romeo GTV) a 5'36"; 3. Cravero-Mandrile (Opel Manta GTE) a 20'46"; 4. Furini-Mietta (Opel Manta) a 34'14"; 5. Caldarella-Cucchiara (Opel Manta) a 37'54"; 6. Fiori-Marina (Opel Kadett) a 40'02"; 7. Russolo-Bigoni (Ritmo Abarth) a 49'40"; 8. Zavattoni-Gridoni (Opel Kadett) a 54'19"; 9. Bernini-Mazzi (Opel Ascona) a 1h40'09".

GRUPPO B

Classe 1600: 1. Del Zoppo-Tognana (Talbot Samba Rallye) in 7h58'40"; 2. Guggiari-Ambrosoli (Citroën Visa) a 30'33".

Classe 2000: 1. Vudafieri-Pirollo (Lancia Rally) in 7h28'40"; 2. Cerrato-Cerri (Opel Manta 400) a 1'13"; 3. Cerutti-Perazzi (Opel Manta 400) a 50'29"; 4. Martini-Mondino (Opel Ascona 400) a 1h32'30".



LA MANTA 400 DI CERRATO SOTTO LA PIOGGIA (Attualfoto)

L'Open dopo 3 gare

PILOTI: 1. Del Zoppo p. 28; 2. Cerrato 27; 3. «Lucky» 25; 4. «Tony», Toivonen e Vudafieri 20; 6. Bentivogli 16; 7. Capone 15; 8. Zanini 12; 9. Rayneri 10.

MARCHE: 1. Lancia p. 52; 2. Opel 37; 3. Fiat 35; 4. Peugeot 34; 5. Ferrari 28; 6. Porsche e Alfa Romeo 27; 8. Citroën 14; 9. Volkswagen 9; 10. Ford e Toyota 6.

Così nei gruppi

Gruppo N: 1. Fabbri p. 37; 2. Chiti 32; 3. Carrotta 20; 4. Porcellana 18; 5. Gerbino 16; 6. Satta 15; 7. Barba 12; 8. Andolfi 10; 9. Joy 8; 10. Vidori e Donato 6.

Gruppo A: 1. Bentivogli p. 51; 2. Rayneri 30; 3. Noberasco 24; 4. Montalto 17; 5. «Tchine» e Cravero 16; 7. Savio 13; 8. Piazz 12; 9. Furini, Aitken e Panebianco 10.

Gruppo B: 1. Del Zoppo p. 56; 2. Cerrato 54; 3. «Lucky» 50; 4. «Tony», Toivonen e Vudafieri 40; 7. Capone 30; 8. Zanini 24; 9. Servia e Cerutti 16.

Dopo l'incidente

Lupidi: nessuno m'ha aiutato

ERA PARTICOLARMENTE amareggiato Livio Lupidi dopo l'incidente che lo ha messo fuori gara mandando all'ospedale il suo navigatore Montenesi. «Ho picchiato contro il guard-rail — ci ha raccontato — la macchina ha capottato e ha subito preso fuoco. Come siamo riusciti a uscire mi sono messo in mezzo alla strada per fermare gli altri concorrenti, ma dovevo spostarmi per non essere travolto. Sarebbe bastato che uno di coloro che partivano dietro di me mi avesse dato un estintore, perdendo in tutto cinque secondi, e avrei potuto salvare la macchina. Senza contare che le condizioni di Montenesi potevano essere molto più gravi».

■ **ELI-TAMAUTO.** La Tamauto aveva organizzato un servizio di vigilanza sul Circuito di Cecima, il sabato pomeriggio, per mezzo di due elicotteri. Della iniziativa hanno «approfittato» numerose persone, invitate gentilmente da Mauro Mannini a fare un «voletto» sugli splendidi colli pavesi.

■ **IL PRESIDENTE.** Si è visto al «4 Regioni» Fabrizio Serena, presidente CSAI. La speranza di tutti è che si sia reso conto di persona della totale assenza di equipaggi stranieri e, di conseguenza, della inutilità dello sdoppiamento del campionato italiano, voluto per fare posto all'Open.

TROFEO A112 Un successo di gran Carrera

SALICE TERME - Il pavese Carrera in coppia con Nicelli si è aggiudicato la terza prova del Trofeo Autobianchi A112. Si è trattato di una gara altamente impegnativa e selettiva, come dimostrano 16 ritirati su un totale di 41 partenti. Qualche difficoltà è scaturita anche dalle particolari condizioni meteorologiche: a uno sprazzo di sole nel prologo del Circuito di Cecima si sono infatti succedute pioggia, nebbia e anche neve. Carrera si è immediatamente aggiudicato il difficile Circuito di Cecima, cui ha fatto seguire sei successi nelle successive otto prove speciali, lasciando solo due vittorie parziali a Gallione e Lago. Carrera ha potuto così finalmente dimostrare, quest'anno, le ottime qualità tecniche e agonistiche già anticipate nella prova di Sanremo '83, rivelandosi così uno dei piloti maggiormente da seguire nell'ambito del trofeo. La gara è stata ravvivata anche dalle ottime prestazioni dei vincitori delle precedenti due gare. Lago, già vincitore in Costa Smeralda, con la seconda piazza ha infatti consolidato la sua posizione di leader della classifica parziale del trofeo, mentre Pizio, primo alla Targa Florio, ha fatto suo un ottimo terzo posto. (c. b.)

TROFEO A112

Salice Terme, 19-20 maggio 1984

Terza gara di campionato

La classifica: 1. Carrera-Nicelli 2h17'54"; 2. Lago-Dal Ben a 1'10"; 3. Pizio-Ugazio 2'38"; 4. Guizzardi-Zigrino 6'20"; 5. Birbes-Morzetti 6'39"; 6. Comba-Gioielli 8'09"; 7. Panontin-Gava 8'30"; 8. Stafforini-Rossi 8'40"; 9. Artusio-Artusio 9'30"; 10. Catasegna-Dellachà 11'38"; 11. Cima-Montessoro 12'19"; 12. Gherardi-Fiorini 12'23"; 13. Piccolomini-D'Alesio 14'46"; 14. Troglio-Fava 16'17"; 15. Lombardi-Codraro 18'30"; 16. Rosset-Vizzardelli 18'32"; 17. Dossi-Giampiccolo 19'11"; 18. Barbieri-Zecchi 20'00"; 19. Chiesa-Ubezio 21'05"; 20. Errani-Villa 21'13".

■ **SUPER CHERI.** Dodici meccanici, cinque furgoni e tre vetture per l'assistenza: questa era la massiccia presenza della Chieri Corse al rally di Salice. Oltre ad assistere le (tante) vetture in gara con i colori della scuderia, gli uomini di Michele Bassano hanno prestato assistenza per quasi tutta la gara anche alle Ritmo gr. A con i colori del Jolly Club.

■ **«BENTI» MALATO.** Non sono stati solo problemi elettrici quelli che hanno infastidito la corsa di Bruno Bentivogli. Nel corso della seconda tappa infatti il pilota è giunto una volta al parco di Varzi in stato di semi-intossicazione causato da una esalazione di vapori di carburante presenti nell'abitacolo della sua Alfetta.

I difficili orari del rally Meglio se insonni

SALICE TERME — Non sarebbe stato un Rally 4 Regioni senza quel pizzico di polemica che ha sempre fatto parlare delle gare organizzate da Siro Pietro Quaroni. Questa volta il dito è stato puntato sugli orari e il ritmo imposti alla gara: una tappa — la prima — di quindici ore che finisce alle sette del mattino (ora teorica per il primo concorrente), quindi una sosta fino alle 15, ora in cui è iniziato il Circuito di Cecima che si è concluso intorno alle 19.30. Quindi, partenza per la seconda tappa alle 22.00. Risultato: poco riposo per i piloti, ma (quel che è più grave), impossibilità di soste per i meccanici e tutti gli addetti ai lavori al seguito del rally. Consideriamo infatti che le assistenze devono aspettare l'arrivo di diversi piloti, quindi occuparsi dei ripristini delle gomme per la seconda tappa, quindi andare a piazzarsi al circuito, ed ecco che vediamo come i personaggi addetti ai servizi di assistenza non abbiano avuto modo di riposare. La speranza è che questo criterio di scelta di orari resti un fatto isolato e non trovi imitatori. (r. g.)